

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

(Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Garibaldi N. 10 - Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Udine e nei paesi limitrofi - Il numero cent. 10, arretrati cent. 10)

UN BANCHETTO CONTRASTATO ED ASPETTATIVA DEI DISCORSI

Il telegrafo ci fa oggi sapere da Roma una novità ben curiosa.

Appena Matteo Renato Imbriani riusciva vittorioso alle urne politiche contro tutti gli avversari che volevano tenerlo lontano da Montecitorio, in Roma gli amici del facondo Oratore e Tribuno democratico stabilirono di festeggiarlo con un banchetto. E ciò per avere da lui, a Camera chiusa, una anticipazione di quei Discorsi focosi, con cui il reduce Deputato tuonerà, irresistibile, contro Giolitti e Colleghi.

Se non che, oh caso strano!, la Commissione incaricata di preparare il banchetto, sinora non ebbe altro se non rifiuti dai proprietari dei locali convenienti a cotale convegno, e li ebbe persino dal Municipio! Ed è proprio un fatto curioso, e degno della Cronaca italiana, che in Roma si oppongano ostacoli alle onoranze verso un Deputato galantuomo, quantunque troppo eccentrico, e sofferente di nervosi, malattia di questa fine del secolo; verso un Oratore che porta uno dei più illustri nomi connessi con l'epopea del nostro risorgimento! Però gli amici di Matteo Renato Imbriani, ansiosi di aver quell'anticipazione, stabilirono che il banchetto debba tenersi egualmente, secondo il programma, nel giorno diciassette settembre; e se non si avranno, per tenerlo, luoghi coperti, lo si terrà egualmente magari allo scoperto!

Così oggi il telegrafo. E poiché non sono misteri gli intendimenti del focoso Oratore napoletano, il banchetto offerto dagli amici e il Discorso di Imbriani saranno un intermezzo solazioso della stagione, una chiasiosa provocazione contro i Ministri, una spietata requisitoria tribunizia contro la odierna politica italiana.

Primo dunque ad impressionare gli Italiani verrà Matteo Renato; ma a noi la voce dell'ecentrico Oratore, che si atteggiava a Catone quando parla dal suo seggio a Montecitorio, non influirà mai cotanto da accettare per buona moneta tutte le sue stranezze patriottiche-umanitarie-economico-socialistiche.

Piuttosto c'è in noi giusta aspettazione dei Discorsi, pur annunciati, di Giolitti e di altri uomini politici, tra cui Rudini e Crispi. Ed il telegrafo oggi conferma che il Presidente del Consiglio parlerà ai suoi Elettori di Dronero nella prima quindicina di ottobre, dopo aver concretato coi Colleghi il tanto as-

spettato programma finanziario del Governo. E dall'on. Giolitti l'Italia aspetta il verbo che rianimi a sperar bene della pubblica cosa, dopo tanti mesi di trepidazioni acute e di querimonie incescose.

E parlato che avrà il capo-responsabile del Governo, con attenzione udiremo anche il marchese di Rudini di cui è preavvisato un discorso a Milano, dove pur interverranno numerosi i più autorevoli uomini di Destra; udiremo poi, ultimo, Francesco Crispi, che, al solito, sinora se ne sta sdegnosamente appartato e che a suo tempo, contro una Sinistra impasticciata, alzerà la bandiera della genuina Sinistra storica, incoraggiato da segni di simpatie non sperate dopo la troppo recente caduta.

Dunque per questi Discorsi si rianimerà, dietro serio indirizzo, la vita politica italiana, anche prima della riapertura del Parlamento. Ed intanto il banchetto di Roma nel 17 settembre ed il Discorso di Matteo Renato Imbriani, cui metteremo nel conto quale preludio di un'agitazione degli animi non del tutto inefficace per l'ordinamento delle idee circa i doveri del Governo ed i bisogni del Paese. G.

Il Re alle grandi manovre.

Barge, 7. Il Re è giunto stamane alle ore 7.15, accompagnato dal ministro generale Pelloux e dal generale Cosenz. Fu ricevuto dal generale De Sonnaz, dal senatore Bertini, dal deputato Giordano, dal sottoprefetto di Saluzzo, dal sindaco, dalla giunta, da altre autorità, dalle società operarie e da gran folla. L'accoglienza fu affettuosa ed entusiastica. Il Re montato a cavallo nel piazzale della stazione, dove si affollava la popolazione, si avviò verso l'altura di San Quirico, alle cui falde si appoggia la destra del primo corpo d'armata. Il Re trattenendosi a parlare con le autorità, si mostrò commosso e grato delle manifestazioni ricevute in questi giorni dalle popolazioni di questa regione.

Seguirono più tardi, con esito brillantissimo, specialmente per la cavalleria, i movimenti di attacco del secondo corpo contro il primo.

Il Re è ritornato a cavallo alle ore 1 pom. acclamantissimo. Salito alla residenza comunale, il sindaco gli lesse un indirizzo. Umberto rispose, dicendosi commosso per l'accoglienza ricevuta.

Gli furono presentate alcune signore colle quali si trattenne circa mezz'ora; poi si è affacciato al balcone, chiamando da insistenti applausi. Poscia si recò nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni, dove trovò un busto di Carlo Alberto e quindi ripartì per Pinerolo.

Stasera la residenza comunale offre una festa in onore del duca di Aosta e del conte di Torino.

Pinerolo, 7. Il re di ritorno da Barge è giunto alle ore 2.33; si fermerà qui tutto domani.

Così la fanciulla rimase sola nel natio casolare, col piccolo poderetto, che pure bastava per sopperire ai bisogni, con la mucca, tacita compagna, e fu come se nel mezzo del verno giungesse repente il raggio estivo a disperdere le nebbie e le nevi.

Tutto in lei rinacque a rigogliosa vita, l'anima, la mente, il cuore. — Il cadere dei ceppi le fu improvvisa rivelazione di nuova sino allora arcana esistenza, smagliante di fervidi sogni e febbrili palpiti, di mille voluttà, misteriose e soavi dello spirito e dei sensi.

La solitudine si popolò di rosee parvenze, care chimere e diletti fantasmi, che il cuore le diceva avrebbe un giorno rividuti, benigni, sorridenti, amorosi, scendere dalle vette nevose, sorgere dal piano verdeggiante, per venire a mormorare all'orecchio segreto, mai più udite parole, che chiamerebbero la portora sulle sue guance, la fiamma nelle pupille, il bacio desioso sulle labbra.

E l'intatto seno verginale si gonfiava palpitando, il sangue fluiva celere, celere, per le vene.

E' a questo punto della giovane vita, sul diciottesimo anno, che la troviamo un lieto mattino di autunno, in cui per quei monti, per la vallata e i boschetti, tutto era festa di fiori, d'aria e di luce — mezzo adagiata sulla folta erba del prato, cullandosi nelle dolci evocazioni del cuore, fantasticando di vaporosi, in-

Il re diede stasera un pranzo alle autorità civili. Domani ne darà un altro agli addetti militari esteri ed alle autorità militari.

L'Inghilterra e le sue colonie. Commerci colossali.

Le colonie sotto la bandiera inglese godono credito ad ottenere capitali inglesi. In venti anni si ritiene che circa 800 milioni di sterline sono stati dati dall'Inghilterra per lo sviluppo delle colonie. Ciò, naturalmente, accolse le relazioni commerciali fra l'Inghilterra e le sue colonie.

Il valore delle merci esportate dal Regno Britannico nei suoi vari domini ascende nel 1891 a 110,477,939 sterline e le importazioni dagli stessi domini a 94,547,851.

L'Inghilterra dipende dalle sue colonie e dall'estero per generi alimentari e materie prime. Metà del pane consumato è fatto con farina estera. Al presente importa il 38 per cento di generi alimentari dalle proprie colonie e possedimenti ed il 62 per cento da paesi esteri, pari in denaro a 47 milioni di sterline dalle colonie e 94 milioni dall'estero.

Le materie prime sono in gran parte fornite dalle colonie. Per l'industria della lana quasi il 90 per cento di materia prima viene dalle colonie, ed in altre industrie circa una metà è importata dalle colonie e l'altra metà dall'estero, eccetto il cotone la cui proporzione è del 77 per cento dall'estero.

L'Inghilterra vende all'India più di 30 milioni di merci fabbricate, all'anno. Nel 1888 l'India acquistò, in tessuto e filo di cotone soltanto, per valore di 20,250,000 sterline. Nella stessa proporzione compra macchine, lavori in ferro, materiale ferroviario, lane, ecc. In cambio, l'India manda nel Regno Unito più di 30 milioni all'anno in grano, riso, tè, caffè, cotone greggio, juta, pelli, indigo, lane e altri prodotti.

Il Capo di Buona Speranza possiede le più fruttifere miniere di diamanti di tutto il mondo. Nel distretto di Kimberley, che è il più ricco, non meno di 40 milioni di sterline di diamanti sono stati esportati dal 1871. Quindi abbiamo l'oro, la lana, le penne di struzzo, il tabacco del Capo; e presto si avrà anche vino, olio e seta. Affine di stabilire anche queste industrie agricole, una società inglese assalì viticoltori e coltivatori italiani e li inviò al Capo a piantare la vite e l'ulivo. Nell'inverno giungono pesche dal Capo, che sono vendute a prezzi favolosi, fino a 100 franchi l'una.

Dal Canada l'Inghilterra riceve oro, argento, rame, ferro, petrolio, prodotti della piscicoltura, pellicce, frutta, animali da macello, carne macellata ed estratti di carne, uova, burro, formaggio, grano. Le uova del Canada sono preferite dagli stessi importatori italiani, specialmente pel modo con cui sono imballate. Invece di essere poste in casse alla rinfusa e poscia coperte di paglia, nel Canada vengono collocate in casse divise in piccole celle, in ciascuna delle quali entra un solo uovo.

Dalle Indie occidentali arrivano ogni specie di coloniali.

Nella Nuova Zelanda le miniere d'oro

definiti ideali, di vaghi orizzonti corruscanti le splendide tinte, quando nell'alzare lo sguardo, vede innanzi a sé uno straniero che stava osservandola attentamente.

Poteva toccare tutt'al più il quinto lustro, di forme regolari, quasi femminee, la lunga capigliatura dava una espressione artistica al bellissimo volto, la nera barba ne faceva risaltare il pallore statuario.

Aveva fra le mani una tavolozza, dei pennelli; ad armacollo una cassetina da pittore; vestiva un succinto farsetto da Touriste, che assai bene si atteggiava alla eleganza e snella figura.

Lisa divenne di bragia e chinò rapidamente lo sguardo, ma fu un istante, che un impulso segreto la sospinse ad arrestarlo di nuovo in quello dell'incongnito.

A questo non sfuggì l'imbarazzo di lei ed il subito rossore; le rivolse affabili parole per vincerle la timidezza ed allontanarne dall'animo ogni tema.

La dolcezza dell'accento e del linguaggio trovarono stranamente le vie del cuore dell'alpigna, quasi fosse quello il suono armonioso che dovesse partire dalle labbra delle care parvenze che poc'anzi l'aveva sua fantasia evocata dai cieli e dalla terra.

Esso la richiese del nome.

— Lisa.

— E dove abiti?

hanno prodotto 50 milioni di sterline dall'epoca in cui quel metallo vi fu scoperto, circa trenta anni sono. Vi è stato creato inoltre un enorme commercio di carne conservata col sistema frigorifico.

Tempo fa le greggie e il bestiame bovino nella Nuova Zelanda e in alcuni altri paesi venivano allevati principalmente per la loro lana e per le pelli: la carne veniva bollita e ridotta in sego. L'invenzione e il perfezionamento nel metodo di conservare la carne durante un lungo viaggio e di metterla fresca sui mercati della Gran Bretagna, apportano un nuovo profitto all'allevatore nella Nuova Zelanda e forniscono il montone sui mercati inglesi a un prezzo che ne permette il consumo alle grandi masse della popolazione operaia ed anche a quei poveri che in altri tempi ben di rado avevano l'opportunità di assaggiare carne. Si potrà formare un'idea delle dimensioni di questo commercio osservando che in un anno furono spediti 847,102 castrati gelati, 400 pezzi di carne, 62,321 cosce, 132,645 agnelli e 7,941,657 libbre di manzo. Nel 1890 il numero totale di montoni esportati ascende ad 1,562,647. Il costo del trasporto sali a circa 12 centesimi per libbra.

In tutta l'Australia si calcola siano 115 milioni di pecore. La lana prodotta è quasi interamente portata in Inghilterra. Questa in un solo anno paga fino a 25 milioni di sterline per provvedere le lane necessarie alle sue manifatture. I coloni in Australia coltivano anche la vite ed inviano eccellenti vini in Inghilterra.

Un nuovo commercio, che va acquistando considerevole importanza, è l'importazione del burro dalla Nuova Zelanda. Il fatto che l'inverno in Inghilterra corrisponde all'estate agli antipodi è assai favorevole all'impresa.

Dalla Tasmania giunge frutta fresche di eccellente qualità. Non ha dubbio che nella prossima primavera giungeranno quantità ancor maggiori di mele dalla Tasmania ed anche dalla Nuova Zelanda ed Australia, di quelle finora pervenute, poiché gli esportatori ne trassero un buon tornaconto nella stagione scorsa, in seguito alle precauzioni prese d'inviare soltanto le frutta migliori, di imballarle con cura, avvolgendo ogni mele separatamente in carta, e di spedirle in stive ad aria fredda. L'invio di una cassa di mele conservata con acqua fredda non costa che cinque scellini dalla colonia di Victoria a Londra, ed il prezzo realizzato da frutti scelti rende un profitto soddisfacente.

Il romanzo di una suocera.

Sicuro, anche le suocere, che forniscono tanto argomento alle freddure dei giornali umoristici, hanno i loro romanzi. E perchè non dovrebbero averne? I lettori s'immagineranno già un genere stragolito di notte da qualche ossuta e bisbetica vecchia, oppure una suocera ergentesi segnapolo di discordia fra marito e moglie, istigatrice di rappresaglie coniugali.

Niente di tutto questo. Si tratta proprio di un caso nuovo, inaspettato, incredibile. E veniamo all'argomento.

— Qui presso... vedete là la mia cassetta.

— Vivi con i tuoi genitori?

— Vivo sola, come la vetta di quel monte — e gli additava la solitaria cima dell'Antelao giganteggiante per l'ampia distesa dei cieli.

— Avrai però l'innamorato?

— Nessuno pensa alla povera Lisa...

E mentre parlava, il passeggero turbandosi andava sparendo, l'ingenua e poetica natura ritornava fidente a librarsi nel cielo dorato dei sogni.

Gli altari del fato caddero infranti, pure chi non provò, nelle fasi della propria vita, la potenza di una forza al di fuori, al di sopra di sé, che inesprimibile, indefinibile, afferra, trascina, fa palpitare, sperare, soffrire, schiacciando onnipotente tutte le ribelli energie e le reazioni della mente e del cuore?

Così è di Lisa, che ad ogni parola, ad ogni sguardo, ad ogni sorriso, sente il proprio animo irresistibilmente attratto verso lo straniero, il quale quantunque da pochi istanti veduto, è già per il cuore di lei quasi un amico.

Carlo, tale ne era il nome, le narra come vinta fiera malattia i medici gli avessero consigliato per qualche tempo la balsamica aria del Cadore. Aveva preso dimora in una borgata vicina, occupando le tediose ore di ozio col mettere sulla tela alcuni dei mille incanti della stupenda natura.

Le cronache di Berlino raccontano che in un quartiere meridionale di quella Metropoli viveva una vedova assai piacente, con una figlia, ragazza bellissima, dalla quale un giovane impiegato s'era invaghito. Dalla simpatia all'amore il passo è breve; dall'amore al matrimonio il passo fu ancora più breve. La giovane coppia viveva felice, circondata dalle cure affettuose della madre della sposa, che per il genero era una suocera ideale... troppo ideale.

Immaginate che questa brava e bella signora aveva nella vita un solo scopo: mostrarsi premurosa e gentile verso il genero; al punto che questo eccesso di premure, richiamò l'attenzione della figlia, della sposina.

Ma è possibile in una suocera un così viscerato amore per il genero? Ci deve esser sotto qualcosa!

E qualcosa sotto c'era davvero. La vedova piacente s'era invaghita del genero al punto da dimenticare la propria figlia, legittima sposa, e il genero, caso piuttosto unico che raro, si era innamorato a sua volta della suocera al punto di dimenticare le secolari tradizioni. Gli avvenimenti precipitarono. Un bel giorno suocera e genero fuggirono in America e vi furono colà beatamente alcune settimane. Passata però quella luna di miele di contrabbando, il giovane si ricordò di avere a Berlino una povera sposina iniquamente abbandonata, e piantò la suocera, avendo la cura di fare un repulisti nel di lei portafoglio. Disperata per l'improvviso abbandono, la suocera trovò i mezzi per ritornare a Berlino e invocare il perdono della propria figlia. Ma questa la respinse inesorabilmente.

Il dramma volge al termine. Al 28 agosto una donna spiccava un salto nella Sprea con intenzione suicida. Alcuni barcauoli la pescarono fuori, ma appena trasportata all'ospedale quella donna spirava.

Era la suocera!

Un incendio a Marsiglia.

Il protezionismo nella carità.

Telegrafano da Marsiglia alla Gazzetta Piemontese: Un grave incendio ha devastato di questi giorni un intero quartiere di Marsiglia e Saint-Lazare. Due fabbriche, un deposito di legnami e quindici case sono state totalmente distrutte. Più di duecento famiglie operarie si trovano sulla strada, prive di tutto, fra le quali molte italiane. Il consiglio municipale ha votato d'urgenza un sussidio di ventimila franchi per venire in aiuto ai danneggiati.

Insiera alla riunione del consiglio, il socialista signor Tisseron propose che questo sussidio sia riservato per venire in aiuto alle sole famiglie francesi. Il sindaco signor Flaissière, approvando la proposta, esprime la fiducia che l'ufficio di beneficenza, incaricato della distribuzione dei soccorsi, si ispirerà al principio che la beneficenza pubblica non deve disporre dei suoi fondi a favore degli stranieri, aggiungendo che questi ultimi potranno concorrere ai soccorsi provenienti dai doni fatti in tale circostanza dai signori Vagliano e Caramano, in franchi 2500, e il consiglio vota ringraziamenti ai suddetti donatori.

Favellavano quindi dei fantastici profeti di quei monti ispiratori del genio di Tiziano, delle poetiche cascate precipitanti dal vertice all'imo, dei torrenti balzanti spumeggiando di roccia in roccia, di massa in massa, quasi ebbri di giovinezza e di amore — delle damme e caprioli solitari abitatori degli erti ciglioni — favellavano della vaga flora delle Alpi...

Lisa muove alcuni passi per cogliere uno dei variopinti fiori di cui parlano, ma si arresta improvvisamente, cedendo ad un subito pensiero, e si volge fissando i grandi occhi in volto al suo interlocutore per indagarne le impressioni prima che possano sfuggire o celarsi.

E certo queste non le rimangono nascoste, perchè tornando a lui gli dice con lenta voce, quasi fosse dolorosa rivelazione a persona fida:

— Ora comprenderete, perchè abbia a trovarmi sola... come una povera zoppa, quale sono io, non possa aspirare ad essere amata!

Le sue parole suonavano tali, pure in esse si avrebbero potuto leggere anche quest'altro: — benchè non ne sia immeritevole.

Così almeno parvero significare a Carlo, che si affrettò soggiungere: — Oh! Perchè mai? Mi sembrato siete bella e cara egualmente.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 2

GIOVANNI NARDI

Un fiore del monte.

Invece la sorte per Lisa, sembrò repentinamente mutarsi.

Il genitore di lei ebbe ad acquistare la sgradita certezza, che la seconda moglie era in linea di fedeltà coniugale, una fra le molte seguaci della figlia di Leda. Conseguenza ne fu, che il focolare domestico gli addivenne sì uggioso da fargli abbracciare la risoluzione di lasciare i propri monti.

Vi era allora richiesta di operai per l'Oriente e partì a quella volta con alcuni terrazzani, né di lui s'ebbe più nuova.

La bella fedifraga, il cui talamo era rimasto infecondo, non frapose lungo indugio nel riparare all'abbandono.

La spronava l'evoluzione del tempo, minacciosa per l'ebano ancora intatto dei capelli, per la marmorea procacità delle carni, la spronava l'agiato Paride campestre, né tardò giungere il giorno in cui passò a convivere in tranquilla unione con questo, dando l'estremo addio al tetto maritale.

Cronaca Provinciale.

Le Esposizioni di Pozzuolo.

Pozzuolo, 7 settembre.

Domenica, 10 corrente, per cura del benemerito Circolo Agricolo, vi sarà in Pozzuolo la seconda mostra di animali rurali. Quest'anno venne aggiunta un'esposizione provinciale di macchine agricole. I concorrenti sono già numerosi, e si può fin d'ora ripromettersi che ambedue le mostre riusciranno interessanti. Già a Pozzuolo, quando ci si mettono, sanno fare le cose per bene; tutti rammentano l'esito splendido della mostra tenuta l'anno scorso.

Quest'anno la Giunta sarà più numerosa e composta delle prime notabilità del Friuli.

Dunque, chi vuol istruirsi, e anche divertirsi, venga domenica a Pozzuolo. Poiché oltre le mostre, i primari del paese, per rendere più completa la festa, si unirono in Comitato, stabilendo il seguente programma:

La mattina esposizione.
Nelle ore pomeridiane, solenne distribuzione dei premi agli espositori; giochi umoristici, cuccagne, palloni areostatici. Grandi concerti strumentali delle bande di Pozzuolo e Paderno, e vocali dei cori di Sammartinichia e Pozzuolo.

Fuochi artificiali del distinto sig. Meneghini di Mortegliano. Illuminazione fantastica di tutto il villaggio. Fiaccolate della fanfara di Terenzano, e delle due bande unite.

Gra ballo con orchestra del maestro Gregoris, sopra l'ampio piazzale di San Giorgio di Nogaro.

Servizi in giardiniera da Udine a Pozzuolo; palchi in piazza, ecc. ecc.

Vi pare che basti?

Ebbene se per sorte non siete amanti dei divertimenti, venite lo stesso a Pozzuolo e vi accerto passerete bene la giornata. Potrete visitare la fiorente R. Scuola Agraria, il Duomo opera insigne del compianto comm. Scala, il bel palazzo Municipale recente costruzione del Cav. Falcioni, l'acquedotto con la superba fontana, la scuola dei panierai, e infine... le locande Missana, Calligaris, Dusso, dove troverete da rifocillarvi per bene, e partitete ripetendo quanto sopra si è detto: A Pozzuolo, quando ci si mettono, sanno davvero fare le cose per bene.

Assoluzione.

Pordenone, 7 settembre.

Giorgio Bortolotto detto Romanin, di anni 63 operaio nello Stabilimento Amman e Comp. imputato di furto qualificato e continuato, venne assolto dal nostro Tribunale.

In tale occasione abbiamo sentita una arringa dell'avv. Cavarzerani (difensore) che fece profonda impressione nel numeroso uditorio. L'avv. Cavarzerani ha parlato per un'ora e un quarto con splendore di parola e valore di argomentazioni da dimostrare tutta intera la sua abilità di oratore e la sua vasta dottrina di avvocato.

Il pubblico lo ha approvato vivamente.

Una scena deplorevole.

Ci scrivono da Trasaghis per informarci di una deplorevole scena ivi accaduta la sera del tre settembre. Cinque soldati del forte di Osoppo, bevuto forse un po' più del bisogno, ricorsero alle prestazioni dei barcaioli per passare il Tagliamento. Senonché, appena avvistisi, i militi cominciarono a prendersela coi tre cani che i barcaioli avevano seco, percuotendoli a piattonate con le loro piccole daghe; anche durante il tragico quattro di loro sguainarono più volte l'arma contro i barcaioli.

Fu il quinto che s'intromise e con l'energia sua poté impedire ai suoi compagni di commettere il peggio. Quando i quattro furono di là del fiume, lanciarono contro i barcaioli alcuni sassi, forse in aggiunta allo scarso compenso pagato — quaranta centesimi, in cinque, dopo aver fatto aspettare i barcaioli fino alle undici di notte.

Certo, questa scena si deve ascrivere al troppo vino bevuto, e non c'è da farne gran caso da tutti sapendosi che nel nostro esercito regna disciplina e si rifugge da ogni atto brutale: ma non pertanto essa è meno deplorevole.

Villeggianti a Tarcento.

Numerosissima è anche quest'anno qui la colonia dei villeggianti. Oltre alle tante famiglie del Friuli ce n'è parecchie di Trieste e Venezia.

La posizione amenissima del paese rende qui infatti delizioso il soggiorno.

Arresti.

Vennero arrestati: Giovanni Da Re, contadino di Canova (Sicile), per mendicizia che egli esercitava a Polcenigo.

Valentino Zuhani e Valentino Cassan di Cividale, muratore il primo e contadino il secondo, per furto d'arme (una roncola) senza giustificato motivo.

Borseggio.

In San Giorgio di Nogaro, certo Enrico Lanza orologiaio fu borseggiato di 6 orologi in una volta, che valevano lire 84. Egli non sa chi ringraziare.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Alleanza sul mare m. 30 sul suolo m. 20
SETTEMBRE 8 Ore 8 ant. Termometro 19.8
Min. Ap. notte 17.1 Barometro 753.
Stato Atmosferico Coperto.
Vento pressione Variab.
7 SETTEMBRE 1893

IERI: vario
Temperatura: Massima 24.4 Minima 16.
Media 19.36. Acqua caduta mm
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Settembre 7

Solo Luna
Leva ore di Roma 5.28 Leva ore 2.47 a
Passa al meridiano 11.54 tramonta 5.29 p
Tramonta » 6.21 età giorni 27.6
Fenomeni.

L'Amministrazione della Patria del Friuli

prega i cortesi Soci provinciali ad inviare il prezzo d'abbonamento a saldo dell'anno 1893 a mezzo di vaglia o cartolina postale. Avvisa poi quelli residenti in capo-luoghi di Mandamento, che se non corrispondono subito a questo invito, sarà loro presentato un assegno col tramite della Banca Popolare Friulana.

Siamo al mese di settembre, e parecchi Soci nulla ancora, per l'anno in corso, pagaroni all'Amministrazione; mentre è consuetudine, per tutti i Giornali, il pagamento anticipato.

Sono avvisati i Soci di Udine che l'Esattore verrà a trovarli a questi giorni per incassare le rate trimestrali o semestrali.

Qualora i Soci in arretrato per gli scorsi anni non si affrettassero a pagare, se ne pubblicherà l'elenco, metodo ormai tenuto da parecchi Giornali anche in Italia.

Del cholera

si occupa quasi esclusivamente l'ultima puntata — la decima — del foglio periodico della Prefettura. Vi è una circolare prefettizia che richiama l'osservanza delle istruzioni date per prevenire la diffusione del cholera; ve n'è un'altra relativa alle disinfezioni colla soluzione di sublimato corrosivo; un'altra relativa alle informazioni da darsi, a richiesta, alle autorità militari, sullo stato sanitario dei Comuni; e infine un'altra concernente la vigilanza sanitaria per le persone provenienti da luoghi infetti dal cholera o comunque sospetti.

A proposito del cholera, un curioso ci rivolge la seguente domanda, cui spera ottenere da qualche sanitario risposta esauriente:

«Data la constatazione dei bacilli colerigini nelle acque della roggia sottostante alla Stazione ferroviaria, come si spiega che nessun caso avvenne nei paesi lungo la roggia stessa al di sotto di Cussignacco, i quali pure si servono di quell'acqua?»

Ed un altro ci domanda:
Hanno i nostri medici letto un articolo della *Neue Freie Presse* del 5, in cui si dicono inutili e fatte per gettar polvere negli occhi le disinfezioni; e si propone d'immergere le persone in un bagno disinfettante? L'articolo è firmato da due luminari della igiene. E se hanno letto, cosa ne dicono?»

Ecco due quesiti: per quei medici che volessero rispondere, in modo chiaro e popolare, offriamo le colonne del nostro Giornale.

La Giunta Municipale,

nella seduta che tenne ieri, cominciò ad occuparsi del conto preventivo per l'1894, sfiorando appena due o tre voci. Del preventivo stesso, la Giunta si occuperà di proposito in una seduta speciale.

Tiro a Segno.

La Presidenza porta a conoscenza dei Soci che il Campo di Tiro sarà a loro disposizione nei giorni ed ore seguenti:

Domenica 10, lunedì 11, mercoledì 13, settembre dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 ant.

Venerdì 15 settembre dalle ore 4 alle 6 pom.

Domenica 17, lunedì 18, mercoledì 20 settembre dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 ant.

Venerdì 22 settembre dalle ore 4 alle 6 pom.

Sabato 23, mercoledì 27 settembre dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 ant.

Nel giorno di Mercoledì 13 settembre incomincerà l'ultimo periodo regolare di lezioni, che sarà proseguito nei successivi giorni 17, 18, 20, 23 e 27 corrente; verranno eseguite giornalmente due lezioni regolamentari e saranno destinate a tali lezioni due linee di Tiro.

Le cartucce saranno vendute al prezzo di centesimi cinque ciascuna.

Classe congedata.

La classe anziana nonché i chiamati per la manovra della classe 1867 verranno congedati il 15 corrente.

Voce ascoltata.

Abbiamo pubblicato un reclamo perché non si tenevano puliti i carrozzoni del tram Udine San Daniele. Ora veniamo informati che la Direzione ha dato ascolto alle giuste osservazioni.

Diffatti i carrozzoni oggi sono puliti ed ora non resta che augurarsi, che la Direzione perseveri in questa via.

Le bollettine in sofferenza.

(Ai Soci cortesi in Provincia).

L'Amministrazione della Patria del Friuli, l'altro ieri ci venne davanti tutto commosso, confidandoci che gli inviti a pagamento, sul Giornale, non giovano a scuotere l'indolenza pagatoria dei Soci. Egli ci mostrò una grossa serie di bollettine in sofferenza; piccoli, anzi minimi importi per Socio moroso, e nel complesso una somma abbastanza grossa per l'Amministrazione.

Povere bollettine in sofferenza! - esclamava l'Amministratore. - Rappresentano debiti dei Soci del 1892, del 1891... e parecchie anche per anni anteriori. Come se fra mo' ad incassarne il valore? Alle circolari non si risponde; o si risponde, con ironia, che il rispettabile Socio pagherà alla sua prima venuta in Udine... quasi non esistessero i vaglia postali ed Uffici postali in ogni paesello della Provincia quasi il genio ministeriale di Pierino Lacava non avesse inventato le cartoline postali, buone per spedire persino pochi centesimi al di sotto della liretta!

L'Amministratore della Patria del Friuli, ottimo figliolo, ci assicurava di avere, verso ogni Socio, osservate tutte le regole non solo del Galateo, ma della più diplomatica cortesia; però senza effetto, poiché la maledizione di questa fin de siècle è la ritrosia di tutti, persino dei ricchi nonché dei pitocchi, a pagare a scadenza, almeno che non fosse sorgiuta l'universale bollettina!

E scaldandosi, quel buon figliuolo, al sapersi impacciato nei doveri della sua alta carica presso la Patria del Friuli, ci veniva suggerendo vari provvedimenti d'urgenza.

Coi Soci all'estero, e coi Soci non provinciali, l'affare è spiccio: sospendere l'invio del Giornale e citazione davanti il Conciliatore, oggi autorizzato a sentenziare sino a lire cento. — Così si stabilisce... e va bene.

Ma coi Soci provinciali? Questi gentili Soci sono tutti nostre care conoscenze; quindi è da ritenersi che taluni proprio si siano dimenticati del debituco pro Patria. Ecco, faremo così. Si spedisce un'ultima circolare, un memorandum, e segnato l'importo del loro debituco. Ciò per i morosi dell'anno novantatre.

Ma verso quelli che sono debitori per l'associazione del 91 e 92 o di anni anteriori, e le cui bollettine in sofferenza, per lungo tempo passato, hanno quasi perduto il lor bel colore roseo... per questi Soci sordi a tante invocazioni dell'Amministratore, non ci faranno più complimenti.

Ormai, in questa fin de siècle, ha prevalso il sistema di mettere in piazza tutti gli incidenti e accidenti, tutte le peripezie del dare e dell'avere. Giornali appesiti registrano fallimenti, moratorie, assegni e cambiali in sofferenza. Se ad un impiegato si aumenta lo stipendio per sessennio, lo si pubblica, affinché i creditori sieno pronti a dargli addosso. E dopo la scoperta delle birbonate bancarie, quante e quante lunghe liste di compromessi! E dire che vi sono Ministri, ex-Ministri, Senatori, Deputati, Pubblicisti, insomma notabilità del mondo politico, gente che va per la maggiore ed è rispettata tra la più scelta società! Or se coram populo si mettono in mostra le cambiali in sofferenza, per migliaia e migliaia di lire; perché si avrà riguardo, a questo fin de siècle, di pubblicare sul Giornale l'elenco dei Soci morosi, cioè le bollettine in sofferenza?

La riflessione del nostro Amministratore, buon figliuolo che ha anche dello spirito, ci ha persuasi. Con ciò, non lo si fa torto a nessuno. Chi non volesse apparire con le bollettine in sofferenza, non ha da fare altro se non, posticipatissimo, pagare l'importo del Giornale ricevuto negli scorsi anni.

Avviso a tutti, omnibus et singulis, i cortesi Soci provinciali Spedire a mezzo di vaglia o cartolina postale, ovvero aspettarsi che, tra pochi giorni, il loro rispettabile cognome e nome, insieme all'importo non pagato, figurino nell'elenco delle nostre Bollettine in sofferenza, che faranno riscontro alla ormai famosa cambiale in sofferenza della Banca Romana Tanlongo e Comp.

Una bella idea.

Al signor Cornelio Giovanni, ritornando da Venezia con i bambini reduci dal Lido, sorse una bella idea. L'accarezzò per tutta la strada ed arrivò a Udine cercò di metterla ad effetto.

Pregò il giovane maestro sig. Alfredo Lazzarini di comporgli alcuni versi di omaggio a nome dei bambini, versi che questi dovevano declamare in segno di gratitudine alle signore componenti il Comitato Protettore dell'Infanzia.

Tutto era pronto, quando circostanze indipendenti dalla volontà del promotore, impedirono di compiere il gentile atto tanto bene ideato.

Per altro non possiamo che lodare il signor Cornelio della bella idea giovine assai per cementare sempre più nell'animo di quei poveri bambini i nobili sentimenti di gratitudine e d'affetto verso le loro benefattrici.

Corso delle monete.

Fiorini 221.3/4 — Marchi 137.—
Napoleoni 22.07 — Sterline 27.90

L'asciutta del Ledra.

Pei lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta al canale Principale e sue derivazioni comprese fra il Cormor ed il Torre (dalla sera del 17 a quella del 24 corrente mese).

Per tutte le altre derivazioni comprese fra il Tagliamento ed il Torre, il periodo d'asciutta sarà protratto a tutto il 30 corr.)

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano, quest'ultimo periodo potrà essere abbreviato.

Mercato sospeso.

Il Capitano di Tolmino telegraficamente oggi avvertiva che, per ragioni sanitarie, veniva sospeso il mercato il quale doveva tenersi domani, sabato, in Caporetto, località vicina al nostro confine.

A proposito di divieti: scrive il Corriere di Gorizia:

«I pellegrinaggi sono proibiti per ragioni igieniche troppo giuste; proibiti dal Capitano, proibiti dal Magistrato civico. Ma intanto frotte e frotte di pellegrini attraversano la città, e il pellegrinaggio non si scioglie nemmeno alla discesa dal Santuario, ma continua fino in città! Ci pare che si pigli un po' troppo impunemente a gabbo il doppio divieto!»

Assoluzione in appello.

Tempo fa, dal Tribunale di Udine vennero condannati, per furto a danno dell'allevamento cavalli di Palmanova, certi Guerra, Di Gusto, Michelin e Co con alla reclusione per qualche mese; e certo Gio. Batt. Fantin, quale ricettatore, alla reclusione per giorni venticinque ed alla multa di lire 333.

Sull'appello degli interessati, la Corte confermava per tutti la sentenza, tranne che per Fantin, a favore del quale dichiarava non luogo a procedimento.

Ubbriaco in contravvenzione.

Giorgio Ghio di Giacomo, di anni 41, venditore di stampati, fu dichiarato in contravvenzione perché ubbriaco molesto. Egli è da Dronero (Cuneo) e con una tromba richiama l'attenzione del pubblico perché meglio assistesse allo spettacolo ch'egli dava di sé.

Teatro Nazionale.

La Marionettistica Comp. Reccardini questa sera darà: «Un duello alla Corte di Don Romires», commedia. Seguiranno due balli.

Rinvio.

Il signor Uisne Corona, agente di commercio, rinvenne ieri un biglietto di Stato avvolto in un pezzettino di carta, nella via dei Calzolari, dietro il Duomo. Lo depositò nell'ufficio di P. S.

Veloce Club Udine.

I Soci del Veloce Club Udine sono invitati alla sede Sociale sabato 9 corr., alle ore 8 1/2 pom., per trattare sui provvedimenti da prendersi circa alla gara di resistenza Treviso-Mestre-Treviso-Udine-Treviso.

Si fa vivo assegnamento sul loro intervento.

p. la Presidenza del Veloce Club Udine.

G. B. De Pauli.

E' indetta una gita Sociale a Fagnana per domenica 10 corr. La partenza avrà luogo dalla sede in Via Cavour alle ore 3 pom.

Per esaminare le condizioni dell'insegnamento ginnastico nelle scuole fu nominata una commissione, della quale fanno parte il Senatore Picile, il deputato Gregorio Valle e l'ex deputato Fambri.

La commissione dovrà riferire prima della riapertura delle scuole.

Collegio Convitto Comunale femminile.

Antonietta Sala, Direttrice del convitto annesso alla R. Scuola Normale femminile di Udine, avverte che il Convitto si riapre il 20 settembre p. v. per comodità di quelle famiglie le cui figlie avessero da sostenere nel prossimo ottobre qualche esame di riparazione o d'ammissione.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Franceschinis Antonia ved. Ciani
della Vedova Eugenio L. 1. Dal Torso Nob. Antonio L. 1 — Dal Torso nob. Enrico L. 1
di Valussi dott. com. Pacifico
Cav. Salvati L. 1
Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità o presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Radducio via Mercatorvoglio.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Rivolto.

Avviso di concorso

al posto di Segretario Comunale.

In seguito a rinuncia dell'attuale Segretario Comunale, resta aperto a tutto 25 Settembre p. v. il concorso al posto stesso, verso l'anno stipendio di L. 1400, gravato da imposta di ricchezza mobile.

L'eletto entrerà in carica, non appena l'atto di nomina avrà riportato la superiore approvazione.

Rivolto, 25 agosto 1893.

Il Sindaco

Pietro Marini.

N. 407

Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo
Comune di Treppo Carnico.

Avviso di concorso.

Da oggi a tutto il 30 Settembre prossimo è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale presso questo Municipio, a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 1400 nette da imposta di Ricchezza Mobile.

Gli aspiranti entro detto termine faranno pervenire le loro domande redatte in carta da bollo e corredate dai seguenti documenti in data non anteriore ai tre mesi:

Certificato di nascita.
Certificato di buona condotta del Sindaco d'ultimo domicilio.

Certificato di sana costituzione fisica.
Certificato di Penale del R. Tribunale. Patente d'idoneità all'ufficio.

A preferenza, fra i concorrenti sarà tenuto conto di coloro che potranno provare la pratica Amministrativa fatta presso qualche ufficio Municipale.

Treppo Carnico, 28 agosto 1893.

Il Sindaco

B. Zamparo.

Il Segretario

A. Caratelli.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale.)

Grani.

Udine, 7 settembre.

La settimana precedente non ha differenziato quasi nulla da quella antecedente, sia per i mercati che furono discretamente forniti, sia per le domande che si mantennero fiacche.

Lo stato della campagna. L'ottava fu generalmente piovosa, ma però non ancora quanto sarebbe stato necessario.

Frumento. Continua la fiacca segnata colla nostra antecedente rivista. I prezzi si aggirano sulle lire 14.25 a 15.25 all'ettolitro ma le domande sono limitatissime.

All'Estero. Il frumento sui mercati americani tende al sostegno e su tutti gli altri è debole.

In Italia. Sui nostri mercati, e in tutti i cereali, è sempre il ribasso che domina. Negli affari calma assoluta. Gli speculatori non prevedono un utile a breve scadenza e perciò si astengono dall'operare.

Granoturco. Anche i prezzi di questo cereale sono calmi.

Di solito in quest'epoca, specialmente quando si ha un po' di secco, come in quest'anno, succede sempre un rialzo nei prezzi ed il consumo è grandissimo. Quest'anno niente di tutto ciò, ma viceversa i prezzi sono in ribasso.

Negli ultimi mercati, si vide qualche ettolitro di roba nuova che venne pagata da L. 10 a 10.50 all'ettolitro e 11.25 a 12 il gallone.

Segala. Nessuna ricerca e prezzi fermi. Avena. Pure poco ricercata.

Olii.

Bari, 1 settembre.

Affari insignificanti in olio di oliva sovrano, ma a prezzi sostenuti, vista la scarsità del deposito.

Il nuovo raccolto si presenta sempre benissimo.

Calma negli olii comuni, i quali a Galipoli furono pagati da ducati 29 a 29 1/2 la salma.

Cotoni.

(Telegrammi dei Signori Gruning e C.)

Liverpool, 2 settembre.

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 6,000 balle e cogli americani in rialzo di 1/16 di den

Middling americani 47/16
Good Oomra 3 13/16

I cotoni a consegna chiusero fermi ai prezzi d'apertura.

Liverpool, 4 settembre.

V. n. l. te probab li di cotoni, balle 8,000. Cotoni pronti in calma ma sempre in tendenza al rialzo.

Middling americani 47/16
Good Oomra 3 13/16

Cotoni a consegna fermi a prezzi in rialzo.

Una società serbo-italiana

a Belgrado.

Riceviamo da Belgrado una circolare che ci annuncia la costituzione colla d'una società sotto la ragione commerciale: «Giorgio R. Vassikits & Compagnia — Società serbo-italiana per l'importazione e l'esportazione.

Il precipuo scopo della medesima è quello appunto di dare un maggior sviluppo alla importazione di articoli italiani sui mercati balcanici, nonché all'esportazione di tutti quei prodotti del suolo serbo che possono trovare collocamento sui principali centri commerciali d'Italia.

Sappiamo che per questa costituzione di società si adoperò moltissimo, coll'uso slancio e colla ben nota competenza, il signor G. Silini, r. agente commerciale d'Italia a Belgrado, ben conosciuto anche a Udine, dove lo vedemmo or non è molto.

Camera elegantemente ammobiliata

e disobbliata, da affittare nella Casa via Gorgi N. 10 — Udine.

1) Il

Le aggressioni

elevate a sistema di lotta nazionale.

Anche nella settimana che volge al tramonto siamo venuti narrando tristi fatti di aggressioni perpetrate da sloveni fanatici, presso Salcano, in danno di persone non d'altro colpevoli che di parlare italiano.

Nell'ultima seduta che tenne il Consiglio comunale di Gorizia, quel magnifico signor Podestà dott. Maurovich esordiva un suo discorso stigmatizzante i deplorabili fatti con queste parole:

«Non è ancora svanita l'espressione «dolorosissima dei fatti selvaggi commessi a Piedimonte nel 1891, che già nuovi fatti gravissimi, inauditi e tali che possono trovare riscontro soltanto presso popoli barbari, hanno messo in «costernazione la cittadinanza»; e il consigliere dott. Marani, che in quella seduta pronunciò un forte, vibrato, memorabile discorso aggiungeva: «e fatto «trepidare ben quattro famiglie per l'esistenza dei loro capi».

Non erano ancora avvenute le ultime prodezze di que' fanatici: le percosse contro una donna — la signora Beyer, presa in isbaglio per la figlia del comm. Giacomo de Ciconi nob. di Monteccon e gli ziviti (evviva, per isloveno) dimostrativi e minacciosi contro il commissario di Polizia in Gorizia signor Contin; e quelle parole di indignazione rillettevano altri fatti, e più direttamente quello succeduto a Salcano, nella domenica 6 agosto. Quattro pacifici goriziani dopo aver preso parte in quella domenica alle funerali onoranze all'emerito Podestà di Salcano, Giovanni nobile de Bartolomei, rifocillatisi alquanto, ritornavano a piedi tranquillamente in Gorizia, quando all'improvviso furono sopraffatti da una turba di giovanastri, i quali, armati di coltello, chi di pietre, obbedendo quasi ad una parola d'ordine, si diedero a menare colpi all'impazzata, inferendo ad uno ben quattro lesioni di punta e taglio giudicate di natura gravissima, colpendo un altro all'occhio in modo pericolosissimo, cagionando al terzo la perdita di parecchi denti ed al quarto contusioni non indifferenti, ed abbandonandoli poi tutti al loro destino, colla soddisfazione di chi ha commesso un'opera meritoria!

Non un atto, non una parola di provocazione erano partiti dai goriziani, i quali anzi, aggrediti in modo così proditorio, non ebbero neppure la possibilità di difendersi e meno che meno quindi di reagire.

Quale la spiegazione, quale la causa di azione tanto malvagia? Chi armò la mano di quei forsennati? Per chi conosce la attuali condizioni del goriziano, la risposta è facile.

I goriziani erano colpevoli di aver cantato e parlato a Salcano in italiano, e ciò agli occhi dei fanatici di quelle campagne è un delitto, anzi la più grave delle colpe, che deve essere vendicata, che giustifica il massacro, il linciamento. Per quei fanatici, colui nella cui vene non scorre sangue slavo, o chi non abbraccia la fede slava rinnegando la propria, non è fatto a similitudine di Dio ed è un essere abominevole e detestabile.

Questa la nuova morale, questo il nuovo dogma a cui certi sabbellatori vogliono educare le nuove generazioni! Ed ecco i veri colpevoli: son coloro che nella campagna bandirono questa nuova fede, i di cui proseliti, che l'abbracciano coll'entusiasmo del neofita, non sono che ciechi strumenti, semplici mandati che inconsciamente si prestano. Acciecati da fanatismo, questi energumani non si trovano imbarazzati nella scelta dei mezzi e spiegano apertamente il carattere bestiale, l'istinto selvaggio che il soffio della civiltà non è riuscito a domare, dimostrando che neppure le massime eterne della morale, che sembrano innate nell'uomo, hanno fatto presa nei loro cuori. I principi fondamentali indispensabili all'esistenza ordinata della società umana, che sono la sintesi della sapienza divina e che si compendiano nei precetti — non fare ad altri ciò che non vorresti fosse fatto a te — ma — ama il tuo pro simo come te stesso — sono condannati all'ostracismo e non devono valere, né apparsi a quel popolo che cerca di conservare la propria individualità ed esistenza nazionale, come è il popolo di Gorizia. — Questo è un popolo nemico. — L'odio di razza che in omaggio a questo modo d'interpretare la legge divina, si va innestando già da anni nelle popolazioni della campagna slava per opera di chi dovrebbe dirozzarle, svestirle delle manesche abitudini, educarle alla civiltà, alla mitezza d'animo, alla gentilezza dei modi, quest'odio porta pur troppo i suoi frutti!

La condizione di cose è grave, e va lode all'eccellentissima Luogotenenza che prese alcune misure: se ne reclamano però di più efficaci. E ben fece il dottor Marani, consigliere comunale, quando, nell'ultima seduta ricordata più sopra, con vibrata parola reclamò queste più efficaci misure, proponendo al Consiglio, che le approvò, le seguenti proposte:

1) Il Consiglio comunale esprime la

sua indignazione per l'aggressione perpetrata a Salcano nella sera del 6 agosto 1893 contro quattro pacifici suoi cittadini e fa voti che gli autori della stessa cadano in mano della punitiva giustizia;

2) Viene incaricato l'esecutivo di avviare in luogo competente le opportune pratiche onde vengano presi energici e seri provvedimenti atti a tutelare la vita e la sicurezza corporale dei cittadini minacciati dal contegno violento ed aggressivo di individui mal consigliati che infestano le contrade limitate del nostro contado.

Noteremo, per ultimo, un episodio di quella seduta memorabile. Spesi bravo bene accolsero la nobile parole del Marani; e alla fine un fervido applauso lo salutò. Ma egli, rivolto al pubblico, disse con accento grave e convinto:

— Non applaudite, Signori, non applaudite! troppo dolorose sono le note che oggi echeggiano in quest'aula e ben altro ci vuole che l'applauso per farne cessare il suono doloroso!

La squadra russa in Francia.

Un dispaccio ufficiale annunzia che l'ammiraglio Avelane, nominato comandante della squadra russa del Mediterraneo, è partito da Cronstadt con l'incrociatore *Pamyat-Azova*.

Tutta la squadra, comprendente la corazzata *Imperatore Nicola I*, tre altri incrociatori e parecchie torpediniere, con un equipaggio complessivo di 2700 uomini, giungerà a Tolone verso il 13 ottobre.

Ricevuto l'avviso del governo, il municipio di Tolone ha deciso d'invitare a Parigi il Sindaco, signor Ferrero, per invitare il presidente della Repubblica ed i ministri alle feste e prendere gli accordi necessari.

E' già stabilito che l'ammiraglio Avelane, gli 86 ufficiali del suo Stato maggiore ed una parte dell'equipaggio verranno a passare cinque o sei giorni in Parigi.

Si parla di una rappresentazione di gala all'Opera, di grandi tornei nella Galleria delle macchine, e di feste popolari al Bosco di Boulogne, al Campo di Marte ed altrove.

Corre voce che la squadra russa avrà poi residenza in Algeria, con una stazione di deposito in Corsica.

La *Tribuna* smentisce recisamente la voce corsa che il governo volesse studiare un progetto di monopolio per le assicurazioni.

Notizie telegrafiche.

Pascià e suoi seguaci, preda dei cannibali.

Londra, 7. Nessun dubbio più circa la morte di Emin pascià, secondo il missionario inglese Swann (reduce da Ugi nel lago Tanganika). Emin fu ucciso nel paese dei Manyema da Seyd bin Abed; il suo seguito, 30 soldati nubi, furono uccisi e mangiati. Emin passava per Ruanda seguendo uno dei confluenti del Congo, quando si fermò alla residenza di Seyd.

Uncironi parecchi arabi e domandarono ad Emin dove andasse.

— Vado alla costa! rispose.

Allora un arabo si fece avanti e disse: — Voi siete Emin pascià che uccise gli arabi al Victoria Nyanza, ed io vi uccido!

Prese dalla cintura un coltello arabo a lama ricurva e gliene menò un terribile colpo al capo. Il suo corpo fu quindi gettato ai Manyema che lo divorarono. La stessa sorte toccò ai suoi seguaci.

Inaugurazione di una mostra.

Lucca, 7. Alle ore 12 vi fu l'inaugurazione della mostra di arte antica, cui fu presente anche il ministro Martini.

Il presidente del comitato ringraziò il ministro di essere intervenuto.

Il ministro pronunciò un applaudito discorso ringraziando e facendo la storia dell'arte di Lucca. Soggiunse che tali mostre recano vantaggi politici, morali e civili ed affinarono il gusto recando conforto all'animo, poichè se talvolta qualche improvviso turbamento sembra romper la fratellanza dei popoli, il culto del bello artistico fa rinascere gli ideali comuni ed universali dei popoli civili. Indi in nome del Re dichiarò aperta la mostra.

Moti vandalici di operai.

Londra, 6. Gli scioperanti respinsero la polizia e saccheggiarono le miniere di carbon fossile a Wath ed incendiarono tutti i fabbricati. I danni sono considerevoli. Si fecero dieci arresti.

A Leeds il direttore della cava Sarby fu bastonato dagli scioperanti e durante le collisioni vi furono due feriti di cui un agente della polizia.

Invece lo sciopero nelle miniere del paese di Galles è terminato. Il lavoro verrà ripreso mercoledì.

Londra, 6. In seguito allo sciopero degli operai delle miniere di carbon fossile nel Jarkshire e nel Derbyshire, la compagnia ferroviaria di Manchester-Sheffield sospese il corso a 50 treni.

Un'altra rivolta nel Brasile.

Rio Janeiro, 7. Il ministro degli esteri ha partecipato ai rappresentanti degli Stati esteri che la squadra è insorta contro il governo, il quale si sente però forte per mantenere l'ordine pubblico. Il ministro ha soggiunto che il governo non può impedire un tentativo di bombardamento contro Rio Janeiro.

È giunto l'incrociatore italiano *Bausan*; si attende anche l'incrociatore italiano *Dogali*.

Il capo del movimento insurrezionale sarebbe il vice ammiraglio Custadio Jemello. Le tre navi insorte sarebbero: *Uquidaban*, *Repubblica* e *Traiano* inoltre quattro torpediniere.

Dicesi che Peiroto si proclamerà dittatore.

Rivolta di operai italiani in Croazia.

Vienna, 7. Avvenne una rivolta di operai italiani sulla linea ferroviaria in costruzione a Kreuz Belovar in Croazia, contro gli appaltatori che non pagano loro i dovuti salari.

Due impiegati e tre ingegneri furono bastonati e feriti.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile

Nuova industria triulana.

La fabbrica di articoli in vimini, canna d'india e bambù di Udine eseguisce qualunque oggetto dei suindicati materiali di cui sia munito uno schizzo chiaro.

AMMOBILIAMENTI COMPLETI da salotto, terrazzo, verande ecc. in vimini, canna d'india o bambù.

Tavoli, scrivanie, etager ecc. con pietre artistiche di Sassonia.

GIARDINIERE, PORTAFASI, PORTAPIORI artistici e svariatissimi peratri, scale, finestre, valotti, terrazze e verande.

CARROZZELLE elegantissime da bambini Portamusica o tavoli da lavoro di svariatissimi modelli per signora.

BAULI PER VIAGGIO solidissimi, foderati con tela americana.

CESTERIA fina e comune.

Oggetti da regalo.

Lo stabilimento è visitabile tutti i giorni non festivi dalle 7 alle 12 ant. e dalle 2 alle 7 pom.

Officina Meccanica

Domenico Rubic

UDINE

Ponte Poscello

Costruzione di Filande per la trattura della seta «sistema perfezionato»

Macchine relative per la lavorazione della seta.

Bacchette filatrici.

Ribobitoli scaricatori ed immettitori

Sopralatrice (Battense)

Estiratore della fumana

Pompe e tubi di ogni genere

Si assume la commissione di Filande «ultimo modello» di qualsiasi numero di bacchette, con Caldaia a vapore e relativa motrice.

Si assume pure la riduzione delle vecchie filande riducendole al nuovo sistema.

Le commissioni tutte si eseguono colla massima perfezione d'arte, ed a prezzi da non temere concorrenza.

Inoltre presso lo stesso trovansi pompe in genere, quali per attingere acqua, per innaffiare giardini, per incendio, per vino ecc. ecc. Come pure torchi per uva, il tutto a prezzi convenientissimi.

Si nota poi che le pompe per vino sono d'ultima costruzione, la qual permette che il liquido non venga sbattuto.

VENEZIA

ALBERGO VITTORIA

casa centralissima — rimessa a nuovo
vicino la Piazza S. Marco
150 Camere — prezzi moderati
ASCENSORE — TELEFONO

D'affittarsi in Via Cavour - 2

1 Locale ad uso Bottega
2 » con 2 stanze uso stesso
3 appartamento al II. piano ad uso abitazione, composto da 5 stanze e cucina, ed altri locali al III. piano.
Per trattative rivolgersi in Via Savorgnana N. 40.

Grammatica della lingua slovena

DEL DOTT. JAKOB SKET
recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte del Dott. GIUSEPPE LOSCH, prof. nel R. Istituto forestale di Valtrombrosa. Vol. in 8.° picc. di pag. 490 con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, legato alla bodoniana con dorso tela — L. 4 —

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Ai Sig. Librai sconto. D. 10

GIUSEPPE MAZZARO

VENEZIA S. Pantaleone 5 — UDINE S. Giacomo, 4

GRANDE DEPOSITO

Per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio

SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine — LASTRE Nazionali e Belghe in tutti gli spessori e dimensioni — colorate, smerigliate e decorate. — LASTRE TEGOLE — MASTICE per Tettoie e Serre — DIAMANTI per Lastre.

Prezzi di tutta convenienza

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

Insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris. Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio L. 0.80
Nero di Centa d'Albana 0.50
idem. S. Martino al Tagli 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorta a prezzi modicissimi.

Aceto di puro vino a Cent. 50

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Via della Posta 10

Piazza del Duomo

Udine

Vendita — noleggio — riparature —

accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche

di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni — piani

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Presso i Negozi di Cartoleria
FRATELLI TUSOLINI
Piazza - Udine - Via Palladio
Vitt. Eman. - Udine - (ex S. C. Istoforo)
GRANDE DEPOSITO
CARTA DA TAPPEZZERIA
in disegni novità
Prezzi
convenientissimi sempre pronta

Collegio - Convitto Paterno

UDINE

La Direzione avverte che il Convitto si riapre col 15 Agosto p. v. per comodità di quelle famiglie i cui figli avessero da sostenere nel prossimo ottobre qualche esame di riparazione o d'ammissione presso le locali scuole Tecniche o Ginnasiali. Iscrizioni dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle ore 2 alle 4 pom. di tutti i giorni non festivi.

Albergo e Trattoria

«ALL'ANCORA D'ORO»

Il sottoindicato si onora avvertire che in questi giorni ha assunta la conduzione dell'antico e reputato Esercizio «All' Ancora d'Oro» sito in Piazza del Duomo, — (angolo di Via Belloni N. 2); — ed ha fornito l'Esercizio stesso di ottimi vini e cibarie di primissime qualità da soddisfare ogni più scrupolosa esigenza dei signori Clienti.

Nutre perciò sicura fiducia di vedersi favorito da numerosi e sempre desiderati Signori Avventori, assicurando che nulla ometterà, sia nella decenza e pulizia delle stanze, nella bontà dei generi e nella convenienza dei prezzi, in modo di accrescere sempre più rinomanza a questo Esercizio.

Udine, 22 agosto 1893.

Italo Bortolotti.

SARTORIA E PELLICCERIA

Pietro Marchesi succ. Barbaro

Udine - Mercatovecchio 2 - Udine

Liquidazione di tutta la merce estiva a prezzo di costo.

STOFFE E VESTITI FATTI

Prezzi fissi - Pronta cassa

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

otto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli stud.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pub. Lire 330
Ginnasio Privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Per giovani che devono sostenere nelle sessioni di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi.

Francesco Spessa

Direttore e Proprietario.

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie —

Bagni a vapore — Bagni

elettrici.

NGELO PERESSINI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

DESGNI ULTIME NOVITA

ARTICOLI DI CANCELLERIA, per REGALI, per DISEGNO e PITTURA

Studi - Geografici - Crono - Fotocopic - Fotoduplicazioni e tutti altri

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E

DEPOSITO ESCLUSIVO

CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE

PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 —
ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Price 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

VOLETE DIGERIR BENE!!

PRIMA PRECAUZIONE



nei tempi minacciati da epidemie, è l'evitare, durante i pasti, di bere acque di pozzo e cisterna che generalmente sono inquinate e favoriscono immensamente lo sviluppo di malattie infettive.

L'uso dell'ACQUA DI NOCERA UMBRA, battericamente pura, leggermente alcalina e gassosa, digestiva, corrisponde pienamente alla prudente misura di prevenire e combattere le infezioni coleriche e tifoidee.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

FOTOGRAFI

ALLA FARMACIA G. MANTOVANI
Calle larga S. Marco - Venezia

Trovati un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Esstman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata, sensibilizzata e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'idrochinone ed all'iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonché tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

Il vostro colorito si manterrà fresco, vellutato, se adoperate

LA

VELOUTINE
Polvere
di Riso speciale
preparata al BISMUTO
da CH. FAY Profumiere
PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI



POMELLO

Speciale preparaz. della Farm.
POMELLO, Lonigo
Produttrice delle rinomate

Pillole Antimalariche nell'Anemia, nelle Dispepsie, nella Gastrite, nelle Febbri di malarica, nella Spermatorrea, nell'impotenza, nelle Malattie della pelle, negli esaurimenti nervosi, nell'Anemia, nella Debolezza generale, nei LANGUORI DI STOMACO e nelle Malattie dei Bambini in cui è necessario ricostituire il gracile organismo ecc. — Istruzione sul metodo di cura corredato da AUTOREVOLI ATTESTAZIONI MEDICHE si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la Marca depositata.

Attestato di lode all'Esposizione Medico-Igienica

Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

Pillole Antimalariche — Pillole Antibronchiali

Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta

Francesco Minisini.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A.

Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C., Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 1825, da tutti i parafarmaci, profumieri, Farmacisti, ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parafarmaci — FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinale — a Gemona dal Signor LUI BILIANI farmacia — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTIDE — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

Rafforzare la salute del vostro bambino nei primi suoi anni di vita vuol dire assicurargli un avvenire vegeto e felice.

Il miglior ricostituente per bambini gracili o indeboliti dall'anemia, dalla clorosi, dalla scrofola, dalla rachitide, ecc., è la

Preparata esclusivamente dalla

Farina Lattea Fosfo-ferruginosa

Premiata Società Italiana
Per la produzione d'Alimenti
Igienici per Bambini — in Milano.

di illustri Medici italiani e stranieri garantiscono la straordinaria efficacia di questa preparazione che, mentre è un alimento completo e grandissimo per il bimbo, è insieme il più razionale ed energico ricostituente. La si somministra come pappa ai bambini dagli 8 mesi ai tre anni di età.



FARINA LATTEA ITALIANA

Ormai a tutti nota come il più razionale e completo ausiliario e succedaneo al latte materno. Distinta coi migliori premi a tutte le Esposizioni.

Fibriglutina: l'unico alimento a base di carne per bambini diverrà; nutrientissima e di facile digestione; adatta anche per adulti deboli.

Cipria Bebè: Cipria, speciale, rinfrescante, assorbente, antisettica. Ottima contro le ragadi ed i rossori della pelle. Indispensabile per la toeletta del bambino.

Biberone Italia: il più semplice e il migliore dei biberoni; non affatica l'apparato respiratorio del bambino ed è facilissima pulizia.

Queste specialità sono in vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie d'Italia e dell'estero, nonché presso la Società produttrice in Milano.

In Udine presso: G. Comesatti - F. Comelli - Fratelli Dorta - Minisini F. Filippuzzi G. - Fabris Angelo ecc.

Liquore Stomatico Ricostituente

FELICE BISLERI
MILANO
Filioli: MESSINA, BELLINZONA

La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra Seltz e Soda — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima delle reazioni.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermouth.

Venduto presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Via Mercato Vecchio N. 25.

Fabbrica e Depositi
Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi, a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen
UDINE
Via Mercato Vecchio N. 25

VENEZIA

Mercato S. Salvatore 4919-20
Ponte Rialto 5327
Mercato dell'orologio 216 — S. Moise all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmagione 29

Rappresentante dell'Unione Militare del Presidio di Venezia.
Si ricevono commissioni, sopra misura e si eseguono con tutta sollecitudine.

Impresa Calzoleria Casa di Fena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

LUIGI ZANNONI
UDINE
V. S. Giovanni, 14. Piacenza della Borsa n. 10
Rica Esposizione per la Vendita-Scambio

Pianoforti, Organi ed Armonium.
RAPPRESENTANZA
della
NOLEGGIO
PRIME fabbriche di tutti i paesi
accordature, riparazioni.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA
FRATELLI ZANNONI
Udine — via della Posta N. 96 — Udine
trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche e italiani sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità
Macchine a pedale senza navetta
la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia — come per sartoria e calzolaio.
Si assume qualunque lavoro di riparazione prezzi modicissimi.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane	
M 1.50	per Venezia
M 2.45	Cormons-Trieste
O 4.40	Venezia
O 5.45	Pontebba
M 6.15	Cividale
M 6.53	Pordenone, treno merci con viaggiatori
M 7.35	Casarsa-Portogruaro.
M 7.45	Pontebba
O 7.47	Palmanova-Portogruaro-Venezia
O 7.51	Cormons-Trieste
M 8.42	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M 9.15	Cividale
O 10.30	Pontebba
M 11.15	Venezia
M 11.20	Cividale
M 11.10	S. Daniele (dalla Staz. ferr.)

Ore pomeridiane

D 1.02	per Palmanova-Portogruaro
O 1.10	Venezia
M 2.35	S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
O 3.30	Cividale
M 3.32	Cormons-Trieste
D 4.50	Pontebba
M 5.10	Palmanova-Portogruaro
O 5.20	Cormons-Trieste
O 5.25	Pontebba
O 5.40	Venezia
M 5.55	S. Daniele (dalla Stazione ferr.)
M 7.34	Cividale
D 8.08	Venezia

Arrivi a Udine.

Ore antimeridiane

O 1.20	da Trieste-Cormons
O 2.25	Venezia
O 2.28	Cividale
D 7.35	Venezia
M 8.15	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O 8.55	Portogruaro-Palmanova
O 9.15	Venezia
D 10.05	Venezia
M 10.16	Cividale
D 10.55	Pontebba
O 10.57	Trieste-Cormons

Ore pomeridiane

M 12.20	S. Daniele (alla Porta Gemona)
M 12.45	Trieste-Cormons
M 12.50	Cividale
O 3.14	Venezia
O 3.17	Portogruaro-Palmanova
D 3.20	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O 4.46	Venezia
O 4.50	Pontebba
O 4.58	Cividale
M 7.15	Portogruaro-Palmanova
M 7.20	S. Daniele (alla Porta Gemona)
D 7.30	Pontebba
M 7.45	Trieste-Cormons
D 7.55	Pontebba
O 8.48	Cividale
M 9.30	Pordenone, treno merci con viaggiatori

NB. — La lettera D significa Diretto —
la lettera O Omnibus — la lettera M Misto.

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE DI VICHY

del premiato Stabilimento a vapore GALEATI e TONTI
MILANO — Via Mouferte, 39 — MILANO

È UN'ECCELLENTE ACQUA DA TAVOLA - IGIENICA - ECONOMICA - AGGRADEVOLE

Per le sue ottime qualità terapeutiche le celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come portento nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari, ecc., ecc.

Prezzo per una bottiglia (vetro compreso) L. 0.60

» sei bottiglie » » » 3.30

Forte sconto ai rivenditori

Le bottiglie vuote si riprendono franche a centesimi 20 ciascuna

Deposito presso E. POLLI e C., Via Bigli, 1. - Milano

Rappresentante per il Veneto sig. PONGI FERDINANDO, Campo S. Francesco — Venezia.

Lavarini e Giovanetti

Udine-Piazza Vittorio Emanuele-Udine

Grande assortimento

ULTIMA NOVITÀ

Ombrelli in cotone da L. 1. — a L. 5. — Ombrelli in seta ultima novità da L. 3.50 a L. 10, 15, 20, 25, 30, 45, 50.

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.

Si coprono ombrelli in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento

Articoli a fantasia